

Sier Alvise Foscari, qu. sier Nicolò mandò sier Ferigo so fradelo, oltra li primi ducati 300 et poi ducati 400, mò dà	ducati 400
Sier Andrea Züstignan qu. sier Un- fredo	» 800
Sier Lunardo Züstignan qu. sier Lo- renzo	» 1000
Sier Alvise Bembo qu. sier Lorenzo, oltra imprestedi e stato in persona in assedii, mò presta	» 800
Sier Antonio Contarini qu. sier Fran- cesco, qu. sier Andrea procurator	» 1000
	—
Somma	» 8050

*Questi rimaseno di Pregadi*

† Sier Polo Malipiero qu. sier Jacomo, triplo . . . . .	990.337
† Sier Pangrati Dolfin, fo provedador sora la sanità, qu. sier Dolfin . .	1015.325
† Sier Andrea Züstignan provedador so- ra il cotimo di Damasco, qu. sier Unfrè . . . . .	957.388
† Sier Alvise Bembo qu. sier Lorenzo, da San Polo, dopio . . . . .	983.371
† Sier Antonio Contarini qu. sier Fran- cesco, qu. sier Andrea procura- tor dopio . . . . .	984.265
† Sier Lunardo Züstignan qu. sier Lo- renzo, qu. sier Bernardo cavalier procurator . . . . .	1051.300
Sier Alvise Foscari, fo provedador di comun, qu. sier Nicolò, quadruplo	713.643
Sier Luca Loredan, è di la zonta, qu. sier Francesco, dopio . . . . .	672.671

E altri che vol prestare non oferseno, ave poche  
balote, et do di vechii con titolo.

348 Copia di do letere di sier Pelegrin Venier qu.  
sier Domenego, date in Palermo, una a dì  
25 Luio 1515, drizata a la Signoria nostra.

*Serenissime et excellentissime Princeps et  
Domine, Domine semper colendissime.*

A di 13 de l'instante, zonse a la Fagajana le nove  
galie di Napoli, una barza et uno galion dil Centu-  
rion, do brigantini, una fusta benissimo a ordene;  
dicono haver 1200 homeni per meter in terra. A dì

20 erano a la Pantalaria per andar a Malta a tuor  
6 fuste, et poi vanno cercando le fuste et galie de'  
mori per quella costa, et non trovando, sono per an-  
dar a Susa over Monasterii, et li è per andar fata *de  
facili* per esser venuto eri uno galion di Saona, dà  
nova di 22 fuste et alcune galie esser in Sardegna;  
quanto succederà Vostre Excellentie ne haverà noti-  
zia. Formenti sono montati per tuto el regno, non  
obstante la saxon sia stà bona, per causa il reame de  
Napoli à abuto mala ricolta, et già si caricano per Na-  
poli et quella costa. Va per Calavria *vel* a Castelamar  
tari 16, termene tari 17, xiacatari 15, et la mità son  
mese alte in Majorica et Minorica; hanno perduto  
le semenze menudi in Provenza. Le trate per Zenoa  
son serate in Barbaria; non ne hanno quanto fano  
nel regno. Vostra Serenità ne haverà adviso. Et for-  
menti sono assai mala opinion e mazor, non obstan-  
te il maximo mancamento dil danaro: che Idio pro-  
vedi per tutto! Di Spagna non zè pasazi zà molti  
zorni, nì d'alcuna parte è nova alcuna degna de Vo-  
stra Sublimità, in la cui gratia mii fradeli et mi per  
sempre mi racomando.

*Letera dil ditto, data in Palermo a dì primo  
Avosto, drizata ut supra.*

*Serenissime Princeps etc.*

A dì 29 del pasato fu l'ultime mie, per le qual  
significai a Vostra Sublimità come le 9 galie, barze et  
galion del Centurion, a dì 23 era partite da la Panta-  
laria per andar a Susa. Di poi zonse ordine novo da  
Napoli et fu mandato driedo. Le qual, prima verso  
Lamploxa andete la barza et galion prescripto, funo  
combatute da 13 fuste, capitano di le qual il nome  
fin hora non intendo, ma è quello prese, zà li tempi  
passati, le tre galie che si calorno a quel camino. Sen-  
tendo l'artelarie, subito yedute le galie, abandonò le  
nave et galion, et virilmente vene ad incontrar le  
galie, le qual ben a ordene è meglio del passato. Ha-  
vendo tutti di bona voglia, con le artelarie ne sfon-  
drano 3, et 6 hanno preso, non con strage *imo* in- 348 \*  
finiti et morti bon numero, et le 4 fuzirno. Con la  
qual preda, se atende le ditte galie ozi over *altius*  
dimane, et subito partirano per Napoli, et non più  
per questo anno toranno tal camino de Barbaria; et  
si andavano, fevano bona opera. Li formenti di con-  
tinuo montano. A tari 16 e mezzo a Zirzenta, tari 18  
a Xiaca et Castelana, tari 19 a Termene. Universal o-  
pinion è meterano al tutto nova imposta, e *de facili*  
sererano li porti per luochi alieni de' subditi di sua  
Catholica Maestà. Per fin il reame è maxima doman-